



C'ERA UNA VOLTA...

Calasso Gabriel, Salvatore Cimenis, Coccioli Ilenia, Palmisano Clara,
Morgan Ventura

Federico, tornato da scuola, andò a pranzo dalla nonna Pinuccia, dopo aver finito di pranzare, Federico domandò alla nonna:

F: nonna, come comunicavi con le persone lontane senza la tecnologia?

P: era difficile, ma comunicavamo con le lettere, ma ci mettevano tanto tempo per arrivare.

F: accipicchia!



Madame.
 J'ai fait un très bon voyage
 et vous aurais déjà écrit
 plus tôt, mais j'en ai toujours été
 occupé.



PARIS XVII
 19 *
 24

CARTES POSTALES

CORRESPONDANCE
 vous affectez
 Paris
 M. Anglade
 toujours un

Mademoiselle Y. Ponce
 17 rue des Hoopices
 Clermont-Ferrand

Paris
 Jany de Lome

PA
 1130
 5-4
 BESP
 PYRENE



Mlle Alice
 Laine
 Rue d'Angoulême
 Paris
 XI

Je suis
 avec
 vous
 toujours
 affectueux
 Jany de Lome

F: sai nonna, oggi giorno utilizziamo internet, una piattaforma che ci permette di comunicare molto più velocemente, però ci sono dei rischi.

P: che bello! e come si usa?

F: tramite delle app, sulle quali si ricevono e si inviano messaggi in tempo reale.

P: e che rischi ci sono?

F: è molto difficile da spiegare, ad esempio possono rubarti i dati personali dal telefono e farli propri. Ma non è solo questo, c'è anche il fenomeno del bullismo dove un gruppo di persone prende di mira un ragazzo più debole.



P: ma questo internet porta dei consumi?

F: sì, energia per caricare il telefono ogni qual volta si scarica, e soldi per fare la ricarica per poter navigare.

P: Ah!

F: però, oltre al bullismo e al consumo c'è un altro svantaggio, ormai noi ragazzi di oggi pensiamo sempre al telefono, e non ci godiamo la vita reale. Voi come giocavate ai vostri tempi?

P: noi giocavamo per strada tutti insieme, fino alla tarda sera.

F: con cosa giocavate?

P: ogni cosa che trovavamo, per noi era un gioco; ad esempio il labirinto o anche una semplice pietra, per vedere chi la lanciava più lontano.

